



Comune di Castana

PROVINCIA DI PV

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.9

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE.

L'anno **duemiladiciotto** addì **sette** del mese di **marzo** alle ore **ventidue** e minuti **dodici** nella sala delle adunanze in Municipio, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BARDONESCHI MARIA PIA - Sindaco	Sì
2. PETRIN DAVIDE - Consigliere	Sì
3. CAGNONI MARTA - Consigliere	Sì
4. CASELLA LUCA - Consigliere	Sì
5. BAZZINI CRISTINA - Consigliere	Sì
6. SANTONOCITO LUCA - Consigliere	Sì
7. ACHILLI SILVIA - Consigliere	No
8. TONANI GIUSEPPINA FRANCESCA - Consigliere	Sì
9. SARCHI EGIDIO - Consigliere	No
10. COLOMBI MARINO - Consigliere	Sì
11. CALATRONI GIORGIO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott. ESPOSITO GIUSEPPE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **BARDONESCHI MARIA PIA** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE.

Il responsabile finanziario, presente all'adunanza, chiarisce il contenuto della proposta di deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'articolo unico della Legge di Stabilità 2014 (L. n. 147/2013), in particolare: il comma n. 639, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- i commi 641-668, in particolare, dell'articolo unico della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) che hanno riscritto le norme relative alla tassa sui rifiuti c.d. TARI, disciplinandone presupposto impositivo, fattispecie imponibili, misure tariffarie, agevolazioni;
- il D.L. n. 16/2014 convertito nella legge n. 68/2014 che all'art. 2 ha modificato ed integrato alcune delle citate disposizioni normative;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, ed il comma n. 682, art. 1 della Legge n. 147/2013 nel quale si stabilisce che, con Regolamento, il Consiglio Comunale, relativamente alla TARI, disciplina i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

CONSIDERATO che il comma 688 dell'art. 1 della L. 147/2013 in merito alla IUC recita: *"Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno"*;

CONSIDERATE le scadenze degli altri Tributi Comunali per l'anno 2018;

CONSIDERATO che si rende necessario conciliare l'esigenza di agevolare i contribuenti nel versamento dell'imposta TARI tramite una suddivisione in rate del versamento annuale con l'esigenza di non procrastinare eccessivamente l'intero versamento del tributo al fine di dare adeguata copertura ai pagamenti contrattualmente dovuti al gestore del servizio di raccolta rifiuti;

COSIDERATO, altresì, che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011, recita *"Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata*

come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente”;

VALUTATO, quindi, necessario modificare le attuali scadenze della TARI così da assicurare la riscossione del tributo nell’anno di competenza;

VISTO il regolamento per l’istituzione e l’applicazione dell’imposta unica comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 3 del 10/04/2014 e successive modificazioni, in particolare la Parte Terza dedicata alla Tari che all’art. 6 fa rimando alle disposizioni di legge e al regolamento comunale adottato con delibera di C.C. n. 14 del 18 luglio 2013 in materia di TARES;

RITENUTO di proporre in numero 3 rate il versamento della TARI a partire dal 2018 e ritenuto altresì importante distanziare le rate individuando quali scadenze il 30 giugno, il 31 agosto e il 31 ottobre;

RITENUTO, quindi, di modificare l’art. 6 lettera d), della Parte Terza - Tari nel seguente modo:
“d) L’art. 39 d’ora in poi è rubricato Pagamenti e il comma 1 sostituito con le parole “Il Tributo a partire dal 2018 sarà pagato in tre rate con scadenza:

- 30 giugno;
- 31 agosto;
- 31 ottobre;
- *in alternativa, in un’unica soluzione entro il 30 giugno”.*

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione hanno preventivamente espresso parere favorevole ai sensi dell’art.49, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, il Responsabile del Servizio Tributi e il Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il parere favorevole del revisore dei conti;

VISTO il D.Lgs.n.267 del 18/08/2000;

CON votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE**, dall’annualità 2018, la modifica alle scadenze delle rate di versamento della TARI nel seguente modo:

- prima rata al 30 giugno;
- seconda rata al 31 agosto;
- terza rata al 31 ottobre;
- in un’unica soluzione entro il 30 giugno;

2. **DI MODIFICARE** l’art. 6, lettera d), Parte Terza- Tari del Regolamento IUC con le seguenti parole:

“d) L’art. 39 d’ora in poi è rubricato Pagamenti e il comma 1 sostituito con le parole “Il Tributo a partire dal 2018 sarà pagato in tre rate con scadenza:

- 30 giugno;
- 31 agosto;
- 31 ottobre;
- *in alternativa, in un’unica soluzione entro il 30 giugno”.*

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza, con votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano:

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to : BARDONESCHI MARIA PIA

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. ESPOSITO GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Castana, li 14/03/2018

Il Responsabile del Servizio
F.to : Colombi Sandra

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

divenuta esecutiva in data _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° del D.Lgs 267/2000)

Castana, li _____

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. ESPOSITO GIUSEPPE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
ESPOSITO GIUSEPPE